



FIUGGI - Pescatori di frodo nei guai sul lago di Canterno a Fiuggi. Nella notte tra sabato e domenica gli agenti del circolo ambientale di Frosinone delle guardie zoofile-ittiche in ausilio al Corpo Forestale dello Stato di Fiuggi, hanno colto sul fatto sanzionando dei pescatori di frodo di origine straniera, sorpresi a pescare di notte a luci spente utilizzando reti portatili proibite, con l'utilizzo di un gommone. Le guardie zoofile e gli agenti della forestale, hanno sequestrato una rete proibitiva di circa 200 metri, con relativo guatino (rete manuale) sanzionando i pescatori di frodo. Per non parlare per gli effetti sconcertanti che l'uso illegale e indiscriminato che questi attrezzi di pesca causano sui pesci che vivono sui fondali del lago, considerando che l'uso di certe reti mette a repentaglio soprattutto l'attività riproduttiva di molte specie ittiche. Secondo la ricostruzione effettuata si tratta di iniziative sempre più frequenti nel lago di Canterno, tanto che in molti si danno da fare per pescare le carpe, molto diffuse nel lago. La tecnica usata è la stessa: con la notte vengono calate le reti, abbandonate in acqua in attesa di recuperarle dopo alcune ore.

Le operazioni della scorsa notte sono state coordinate dai dirigenti provinciali delle guardie zoofile Stefano Celli e Valter Schembre, a seguito dell'intervento è giunto il plauso delle istituzioni territoriali e da parte del responsabile di zona Fr3 Armando Bruni alle guardie zoofile ittiche che hanno svolto il servizio, confermando un'attento e sempre più incisivo controllo dell'area faunistica del lago di Canterno.